



COMUNE DI OLBIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. N. 121061 del 31/12/2015

Trasmessa a mezzo mail.pec

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru
Sua Sede
mail : presidenza@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: ISTANZA DI INCONTRO URGENTE per l'Istituzione e l'Attivazione della ZONA FRANCA DOGANALE NON INTERCLUSA DI OLBIA + ZES (ai sensi dell'Art. 12 dello Statuto, del D.Lgs. n. 75 del 1998 e dell'Art. 168-bis del Reg. CE n. 2700/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2000 che ha modificato il Reg. CE n. 2913/1992 (Consiglio) richiamato da D.Lgs istitutivo n. 75/98;

TRASMISSIONE della DELIBERA del Consiglio Comunale ed ALLEGATI come di seguito.

Egregio Signor Presidente della Giunta Regionale della Sardegna,

in relazione all'oggetto ed a seguito delle Nostre reiterate istanze e quindi del Tavolo "tecnico-politico" da Lei attivato che ha comportato diversi incontri tenutisi sul tema presso i Suoi Uffici, su espresso mandato conferitoci dal Consiglio Comunale di Olbia,

PREMESSO CHE :

1)-a seguito di Nostro invito alla riunione in Olbia avente ad oggetto la definizione della Zona Franca Olbiese, con Sua lettera Prot. N. 0002490 del 13 aprile 2015 nel declinare cortesemente l'invito garantì, che entro la metà del mese di maggio 2015, avrebbe attivato un Tavolo "politico" volto all'attivazione degli strumenti doganali senza interclusione fisica più volte da Noi richiesti nel 2014.

2)-durante i lavori del Tavolo “*politico*” **tenutosi in Sassari il 19 giugno 2015** si decise, tra l’altro, di approfondire meglio i margini delle entrate e delle uscite RAS riguardo alla ZES e di estendere il Tavolo politico ai tecnici delle Agenzie Regionali delle Dogane e delle Accise al fine di risolvere le procedure legate all’istituzione della richiesta Zona Franca Doganale Non interclusa di Tipo II con depositi doganali privati di tipo “C”;

3)-durante i lavori del Tavolo “*tecnico-politico*” **tenutosi in Cagliari il 26 giugno 2015**, dopo ampia discussione e disamina del tema, i tecnici delle due Agenzie (Dogane e Accise) - nel confermare la fattibilità dell’operazione - richiesero all’Amm.ne Comunale il “*Piano Operativo di Gestione*” della Zona Franca Doganale Non interclusa di Olbia nel sito richiesto, ovvero estesa all’avamposto del Molo Cocciani ed all’intera adiacente e retrostante area industriale di Olbia.

Il Comune di Olbia ed il “CIPNES Gallura” predisposero quindi il richiesto “*Piano Operativo di Gestione*” e lo inviarono alla Presidenza della Giunta Regionale richiedendo, contestualmente, una successiva convocazione del Tavolo in Cagliari per la definizione delle procedure di attivazione della Zona Franca richiesta.

4)-durante i lavori del Tavolo “*tecnico-politico*” esteso anche al CIPNES Gallura **tenutosi quindi in Cagliari il 20 novembre 2015**, dopo ampia discussione e disamina del tema:

4-1)- **VISTA** la Delibera di **G.R. n. 53/10 del 03/11/2015**, che dispone l’individuazione del “*Soggetto Gestore*” della ZFD di Cagliari nella **Soc. Cagliari Free Zone**, analogamente, si è deciso di individuare quale “*Soggetto Gestore*” della ZFD di Olbia **il CIPNES Gallura**, peraltro nel rispetto dell’Art. 1 lett. d) della L.R. n. 10 del 25 luglio 2008 (*Riordino delle funzioni in materia di Aree Industriali*) ;

4-2)- **VISTA** la Determina dell’**Agenzia delle Dogane di Bari Prot. 13175/RU del 16/05/2014** che ha istituito una Zona Franca Doganale Non interclusa di Tipo II con Depositi

Doganali privati di tipo “C” in Taranto, **identica** a quella da Noi Richiesta, analogamente, si è deciso di mettere a punto e perfezionare le misure semplificatorie e agevolative, ovvero le disposizioni per l’operatività della citata ZFD, rimandandole alla stesura di un “*Accordo Interistituzionale*” da allegare - insieme al “*Piano Operativo di Gestione*” ed alla “*Cartografia di Perimetrazione*” - alla Delibera di G.R. istitutivo-attuativa della Zona Franca Doganale non interclusa richiesta.

5)-Il Consiglio Comunale di Olbia quindi, con propria **Delibera n. 131 del 19/12/2015 (Allegato N. 1)**, **ha definitivamente approvato** la Zona Franca Doganale Non interclusa di Tipo II con Depositi Doganali privati di tipo “C” nell’avamposto del Molo Cocciani e nell’intera retrostante ed adiacente area industriale, così come risulta individuata nella Cartografia di Perimetrazione. **Ha designato** quale “*Soggetto Gestore*” della ZFD il CIPNES Gallura, **ha approvato** quindi il “*Piano Operativo di Gestione*” (**Allegato N. 2**) con la “*Cartografia di Perimetrazione*” (**Allegato N. 3**) già esitati come segue dal CIPNES **ed ha delegato, infine,** il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale **alla redazione** della “*bozza*” **ed alla sottoscrizione** dell’Accordo Interistituzionale (**Allegato N. 4**) con il Presidente della Giunta Regionale.

6)-Il CIPNES Gallura, con **Delibera del CDA n. 44 del 11/12/2015**, ha approvato il predetto “*Piano Operativo di Gestione*” e la relativa “*Cartografia di Perimetrazione*”.

7)-Il Sindaco ed il sottoscritto Presidente del Consiglio Comunale quindi, in adempimento dell’espresso mandato conferito loro dal Consiglio Comunale, hanno redatto l’allegata “*bozza*” di “*Accordo Interistituzionale*” che contempla compiutamente le procedure burocratico-funzionali ed operative della Zona Franca Doganale Non Interclusa de quo;

CONSIDERATO CHE :

8)- la Delibera di Giunta Regionale con gli allegati Accordo Interistituzionale, Piano Operativo di Gestione e Cartografia di Perimetrazione **sostituirà infatti**, a tutti gli effetti di legge, il “*separato D.P.C.M. istitutivo della Zona Franca*” originariamente indicato dal D.Lgs. n. 75/98, **ciò ai sensi dell’intervenuta modifica dell’Art. 117 Costituzione** che in materia di rapporti con l’Unione Europea ha conferito competenza concorrente con lo Stato alla R.A.S.;

ACCERTATO CHE :

9)-che l’Art. 288 del Regolamento N. 952 CE del 09/10/2013, **a far data dal prossimo 1° maggio 2016, non permetterà più agli Stati membri di attivare “direttamente” alcuna Zona Franca** (N.B.: *occorrerà infatti richiederla e semmai ottenerla dalla UE*), di fatto mortificando le Nostre annose e legittime aspettative derivanti dalla corretta applicazione del D.Lgs. n. 75/98, dell’Art. 12 dello Statuto Sardo e, nel Nostro caso, dell’Art. n. 168/bis introdotto dal Regolamento CE n. 2700/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2000 che ha modificato il Regolamento CE n. 2913/1992 (Consiglio), quest’ultimo indicato e richiamato dal medesimo D.Lgs. n. 75/98;

CIO’ PREMESSO, CONSIDERATO ED ACCERTATO ,

i sottoscritti Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, in adempimento dell’espresso mandato unanimemente conferitoci dal Consiglio Comunale, con la presente chiedono un urgente e definitivo incontro con la S.V. Ill.Ma al fine di stabilire la data della Delibera di Giunta Regionale istituiva di cui al capo 8) delle Considerazioni, precisando che la stessa

deve essere esitata, cortesemente, entro 30 giorni a far data dal ricevimento della presente, particolarmente al fine di non incorrere nei nefasti effetti dell'Art. 288 del Regolamento N. 952 CE del 09/10/2013 descritto al capo 9).

A tale proposito trasmettono la seguente documentazione :

- 1)-Delibera del Consiglio Comunale n. 131 del 19/12/2015;
- 2)-Piano Operativo di Gestione della Zona Franca Doganale + **2-a)-Copertina**
- 3)-Cartografia di individuazione e Perimetrazione della ZFD non interclusa di Olbia;
- 4)-Bozza dell'Accordo Interistituzionale;

In attesa di un Vostro cortese riscontro, ritenendoci fin d'ora a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, ci è gradita l'occasione per porgere alla S.V. Ill.Ma i nostri più cordiali saluti.

Olbia, 31 dicembre 2015

**Il Sindaco di Olbia
On.le Gianni Giovannelli**

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Vanni Sanna**

ALLEGATI : N. 4 (quattro) + 2-a)-Copertina, come sopra.